



EDUCANDATO “MARIA ADELAIDE”

PALERMO

REGOLAMENTO PER LA

DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA



ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Parlare di didattica integrata significa lavorare nell’ottica dell’integrazione disciplinare per intercettare e inventare modelli logici di pensiero da applicare in qualsiasi ambito e contesto e da mettere alla prova per la risoluzione di problemi. L’approccio laboratoriale è il fulcro principale di questa metodologia didattica che prevede il costante coinvolgimento degli studenti nell’attività di progettazione e realizzazione, nonché nello sviluppo di spirito critico, scelta e realizzazione di lavori legati a tematiche di interesse, al fine di un maggiore coinvolgimento nell’apprendimento. L’aspetto innovativo consiste nell’utilizzo delle discipline come insieme di linguaggi, strutture logiche funzionali alla decodificazione della realtà e alla spiegazione di ogni fenomeno esperienziale. La didattica utilizzata è di tipo induttivo e la sua naturale applicazione ricade nell’ambiente laboratoriale. Il ruolo dei docenti è quello di facilitare e orientare il gruppo in apprendimento verso l’obiettivo stabilito, al fine di formare cittadini dotati di spirito critico, consapevoli, via via, del proprio ruolo nella società. Questo sarà l’impatto sulla comunità scolastica e sul territorio.

VISTA la Nota MIUR del 19.08.2022;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il presente Regolamento alla luce degli attuali orientamenti normativi;

CONSIDERATA la possibilità di operare le opportune modifiche al presente Regolamento in corrispondenza di eventuali nuove linee guida ministeriali che si rendessero necessarie in virtù di un nuovo quadro epidemiologico,

il Collegio dei docenti di questa Istituzione scolastica, nella seduta del 16.09.2022,

DELIBERA

l’approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della DDI dell’Educando Statale “Maria Adelaide”. Ai sensi della Nota MIUR del 19.08.22, l’attivazione della DDI in seguito a restrizioni legate al contagio da Covid 19 cessa il suo effetto con l’anno scolastico 2021-2022. Pertanto, fino ad eventuali nuove disposizioni ministeriali, la didattica digitale integrata perde il suo legame col quadro epidemiologico.

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti su proposta delle singole componenti scolastiche e degli organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. La Dirigente Scolastica consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Caratteri della Didattica Digitale Integrata

1. Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti/e gli/le studenti/esse dell'Educandato, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

3. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra personale docente ed educativo e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali, disciplinari ed educative:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti - Google Form.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra personale educativo/docente e gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante/educatore;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante/educatore;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

4. Alcune significative esperienze formative possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica ed educative;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche ed educative.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ArgoScuolaNext consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, il registro di classe per il personale educativo.
- La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente/educatore, nell'ambito della DDI e delle attività educative a distanza, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, che presentino gli opportuni requisiti di sicurezza e privacy, che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Viene creata, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Sono invitati al corso tutte

le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@educandatomariadelaide.it*)

Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti e il personale educativo progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Con l'utilizzo di Google Classroom come piattaforma di riferimento è possibile gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare eventuali videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Il personale docente ed educativo può utilizzare Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @educandatomariadelaide.it.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 5 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico Argo e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti-educatrice/tore, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle attività, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art.6 - Alunni con Bisogni educativi speciali

1. La scuola metterà in campo tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione di ciascuno studente alla vita scolastica, e per realizzare una didattica realmente inclusiva.

2. L'Istituzione scolastica valuterà, in accordo con le famiglie, il coinvolgimento degli alunni con Bisogni educativi speciali in attività di DDI, monitorando il concreto beneficio, in termini di apprendimento, degli strumenti tecnologici adottati. Sceglierà, all'uopo, gli strumenti compensativi più adeguati alle difficoltà che devono essere compensate, tenendo conto del grado di gravità del problema, delle caratteristiche della persona e della funzionalità dello strumento stesso. Il team docenti o il consiglio di classe avrà cura di calibrare il carico di lavoro giornaliero di detti studenti, garantendo la possibilità di poter riascoltare le lezioni registrate, opportunamente conservate in una repository.

4. Le decisioni adottate saranno riportate nei rispettivi PEI e PDP.

Art. 7 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche proposte.

Art. 8 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Il personale docente ed educativo dell'Educandato è nominato dalla Dirigente Scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che

disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Elaborato a cura della commissione ad hoc incaricata dalla Dirigente Scolastica e composta da:

Cavataio Emanuela

La Rosa Traina Anna

Merlo Anna Maria

Muraglia Maurizio (referente)

Salerno Eliana